Eventi al Santuario, attesi migliaia di pellegrini

Un programma a lunga scadenza, per valorizzare al massimo le potenzialità del Santuario della Madonna delle Lacrime. Ne sono state poste le basi proprio durante i festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della lacrimazione di Maria a Siracusa. In tal senso sarebbe stato avviato un dialogo tra il Rettore del Santuario, Don Luca Saraceno e il sindaco della città, Giancarlo Garozzo. "Già nelle prossime settimane- spiega Don Luca – la Basilica del Santuario sarà al centro di importanti incontri che porteranno a Siracusa migliaia di pellegrini. A loro vogliamo assicurare la nostra migliore accoglienza". Per Don Luca è anche tempo di bilanci. "A conclusione del 60esimo anniversario della Lacrimazione di Maria – dice il Rettore del Santuario – voglio ringraziare tutti i siracusani che hanno partecipato alle celebrazioni e che insieme alla comunità del Santuario hanno voluto rievocare quel prodigioso evento, per trovare nelle lacrime la forza di continuare nel cammino di fede, di speranza e di amore. Non finirò mai di ringraziare abbastanza – sottolinea Don Saraceno – i tanti volontari che hanno permesso che questo anniversario potesse svolgersi serenamente ed in particolare quelli che non si sono fatti impressionare da oltre un metro di acqua ed hanno ripulito la cripta allagata dal nubifragio". Ringraziamenti anche per "gli operatori dei mezzi di comunicazione che ci sono stati accanto, a livello nazionale ed a livello locale, che hanno raccontato i festeggiamenti a partire dalla fiaccolata fino all'ultima celebrazione in Santuario con il cardinale Bertone".

Bus per gli studenti, incontro con l'assessore Gambuzza a Belvedere

Dovrebbe essere parzialmente garantito a partire dal prossimo 16 settembre il servizio di trasporto urbano ed extra urbano per gli studenti delle scuole superiori che risiedono nei quartieri periferici di Siracusa o nei comuni limitrofi. La rassicurazione sarebbe emersa da un incontro, al consiglio di circoscrizione Belvedere, tra i rappresentanti della circoscrizione e l'assessore comunale ai Trasporti urbani, Silvana Gambuzza. All'esponente della giunta Garozzo sono state espresse le preoccupaziponi delle famiglie degli alunni degli istituti superiori della città, spesso alle prese con notevoli disagi derivanti dalle lacune del servizio, più volte lamentate anche in passato. "Pretendiamo che ai nostri figli si consenta di frequentare la scuola alle stesse condizioni dei compagni che abitano in zone centrali della città- spiega il presidente del consiglio di istituto dell'"Enrico Fermi", Angelo Bazzano – Le circa mille famiglie che rappresento sono pronte a scendere in piazza nel caso in cui il Comune non rispetti l'impegno assunto. Chiediamo anche che vengano individuate soluzioni per permettere ai ragazzi diversamente abili di usufruire dei bus pubblici, non dotati degli accessori per la salita e la discesa di sedie a rotelle". Il presidente del consiglio d'istituto avrebbe anche inviato una lettera al presidente della Regione, Rosario Crocetta, con la richiesta di un intervento risolutivo. "Ci risulta che a Palermo- conclude Bazzano- ci siano dei bus elettrici inutilizzati e non ancora destinati ad alcuna provincia siciliana. Sarebbe opportuno che venissero destinati al nostro territorio, per colmare una parte delle enormi carenze con le quali conviviamo, nostro malgrado".

Siracusa dona la bara per la siriana che ha donato gli organi

Un gesto di solidarietà ne chiama un altro. Il Comune di Siracusa si è mosso per aiutare la famiglia della donna siriana che ha commosso l'Italia. Il marito della 49enne, ricorderete, ha autorizzato l'altra notte il prelievo degli organi, donati poi a pazienti siciliani. La donna, che a damasco lavorava come infermiera, è morta dopo un disperato tentativo di sbarco a Siracusa. Per aiutare la famiglia, il Comune ha provveduto a donare una bara dignitosa ed idonea al viaggio che il feretro dovrà compiere. La salma sarà tumulata a Malta. Alla famiglia sono arrivate anche le parole di ringraziamento del ministro Lorenzin (leggi qui).

Espianto, ministro Lorenzin: "Grazie alla famiglia siriana"

"La donazione degli organi da parte della famiglia della signora siriana, deceduta a Siracusa, è commovente". Con queste parole il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha commentato lo straordinario gesto di solidarietà (leggi qui) di cui oggi si occupano anche i media nazionali. "È l'esempio – ha osservato il ministro – che anche in situazioni

drammatiche di estremo bisogno, come sono quelle dei profughi che arrivano sulle nostre coste, ci sono persone che riescono a compiere gesti d’amore verso il prossimo che vanno silenziosamente a beneficio di altri. È per questo che desidero inviare un profondo ringraziamento al marito e ai figli e comunicare tutta la mia vicinanza alla famiglia siriana per aver consentito con il loro generoso dono di prenderci cura di pazienti in lista d’attesa”, ha concluso la Lorenzin.

Sbarchi anche ad Avola: 188 migranti